

OBBLIGHI E ADEMPIMENTI

Conformemente al contenuto della dichiarazione sottoscritta in sede di presentazione della *“Comunicazione per la fruizione del credito d’imposta per gli investimenti nel mezzogiorno”* (di cui alla legge n. 208/2015 e s.m.i. - CIM 16 - CIM17), l’impresa beneficiaria si è impegnata:

- a) a consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti, anche mediante sopralluoghi, dall’Agenzia delle Entrate ovvero da altri organismi nazionali o sovranazionali competenti in materia, al fine di verificare la corretta fruizione delle agevolazioni e le condizioni di mantenimento delle stesse, con particolare riferimento, laddove le agevolazioni siano concesse a valere sulle risorse europee e di cofinanziamento nazionale previste nel programma operativo nazionale «Imprese e Competitività 2014-2020» e nei programmi operativi relativi al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 delle regioni in cui si applica l’incentivo, alle verifiche di cui agli articoli 125 e 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- b) a rendere disponibile all’Autorità di gestione, nell’eventualità che il credito d’imposta fruito sia finanziato mediante l’utilizzo di risorse dei suddetti programmi, la documentazione giustificativa della spesa e dei pagamenti effettuati in relazione ai beni strumentali oggetto della presente comunicazione, nonché ad adempiere a tutti gli obblighi di informazione e comunicazione previsti dalla normativa europea relativa all’utilizzo delle risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) di cui al Regolamento 1303/2013 e successive disposizioni attuative e delegate, secondo le indicazioni che saranno fornite dall’Autorità di gestione.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riportano di seguito gli obblighi generici e specifici collegati alla peculiarità dell’intervento, unitamente al documentale idoneo ad effettuare i controlli di gestione ex art. 125 e 127 del Reg. UE 1303/2013.

OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

- 1. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti **obblighi generali**:
 - a) realizzare l’Intervento secondo le modalità previste nella domanda (Comunicazione per la fruizione del credito d’imposta per gli investimenti nel mezzogiorno) presentata a suo tempo ed autorizzata con apposito provvedimento dall’Agenzia delle Entrate;
 - b) realizzare l’Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
 - c) realizzare l’Intervento entro i termini previsti dalla domanda;
 - d) rendicontare, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - e) garantire che le spese oggetto del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
 - f) garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
 - g) soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di agevolazione;
 - h) assicurare la realizzazione delle attività previste dall’intervento così come le stesse sono individuate nell’ambito degli atti connessi alla procedura di concessione dell’aiuto;
 - i) conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l’effettività della

spesa sostenuta;

- j) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
- k) garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo;
- l) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'Intervento comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla richiesta ;
- m) comunicare, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- n) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- o) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- p) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
- q) assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- r) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente e in caso di ricorso a eventuali procedure di appalto, la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture;

2. il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori **obblighi successivi al completamento dell'operazione:**

- a) il beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni;
- b) il beneficiario è tenuto a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

3. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti **obblighi di comunicazione**:
 - a) dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
 - b) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
 - c) comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali;
 - d) fornire, con la periodicità prevista dalla presente Convenzione, le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione;
4. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti **obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità**:
 - a) informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
 - b) adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dall'Autorità di Gestione.
5. Il beneficiario è tenuto, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

**ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE, A CURA DEL BENEFICIARIO,
AI FINI DELLE VERIFICHE DI CUI AGLI ARTT. 125 E 127 DEL REG. UE 1303/2013**

1. Acquisizione dei modelli "comunicazione per la fruizione del credito d'imposta per gli investimenti nel mezzogiorno", compilati dai beneficiari, con relativa ricevuta di trasmissione;
2. Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate alla fruizione del Credito d'Imposta investimenti;
3. Credito d'imposta fruito: Delega di pagamento quietanzata (Mod. F24) di riferimento per le compensazioni operate;
4. Copia dei modelli UNICO, con relative ricevute di presentazione, per la verifica degli obblighi di monitoraggio (quadro RU) dal periodo d'imposta nel corso del quale il credito è maturato fino al periodo d'imposta nel quale il credito viene utilizzato in compensazione;
5. Copia del DURC emesso vigente alla data di presentazione (lettera f) della domanda) della comunicazione per la fruizione del credito d'imposta per gli investimenti nel mezzogiorno;
6. Copia delle fatture d'acquisto oggetto di agevolazione annullate con il timbro del PO FESR, riportante la seguente dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo FESR 2014-2020 Regione Sicilia – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____ - Codice CUP: _____";
7. Copia del Registro IVA, copia del Libro Giornale, Copia del Libro Inventari, Copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni, a decorrere dall'avvio dell'investimento e fino al completamento dello stesso;
8. Copie delle Dichiarazioni IVA con relative ricevute, a decorrere dall'avvio dell'investimento e fino al completamento dello stesso;

9. Per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio e per altri soggetti operanti in attività di natura imprenditoriale in forma singola, copia delle ultime tre dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda, corredate dai relativi bilanci di verifica redatti secondo le disposizioni normative vigenti; per le imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio, la situazione economico-patrimoniale del periodo asseverata dal dottore commercialista e/o revisore legale dei conti;
10. Per le imprese obbligate alla redazione di bilancio, copia degli ultimi tre bilanci depositati presso la CCIAA territorialmente competente precedenti la data di presentazione della domanda;
11. Ultimo bilancio approvato depositato presso la CCIAA;
12. Bilanci completi di nota integrativa, depositati presso la CCIAA, inerenti i periodi di avvenuta compensazione, finalizzati alla verifica del disposto dell'art. 1 comma 125 e 129 legge 124/2017 (a decorre dal 01/01/2018) per i contributi superiori a 10.000;
13. Prova del sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione (schede contabili, contabilità per commessa/conto bancario/postale/ intestato all'impresa beneficiaria);
14. Copia del bonifico bancario, quietanza liberatoria del fornitore ed estratto conto relativo ai beni oggetto di investimento;
15. Documentazione dimostrante che il bene oggetto di investimento sia nuovo di fabbrica;
16. Prospetto riepilogativo dei titoli di spesa sostenuti e da sostenere, reso in forma di dichiarazione sostitutiva, comprensivo di descrizione dei beni acquistati – (Format da definire, vedi ad esempio allegato J “RIEPILOGO TITOLI DI SPESA” della check list del MISE);
17. Prospetto riepilogativo contenente, in base all'avanzamento dell'investimento, la “Dichiarazione di spesa anni 2016, 2017, 2018 e 2019”, reso in forma di dichiarazione sostitutiva (Format da definire, vedi ad esempio allegato K della check list del MISE);
18. Per gli investimenti realizzati entro il 28/02/2017, acquisire un Prospetto di riconciliazione, reso in forma di dichiarazione sostitutiva, in cui si evidenzia la determinazione dell'importo del credito d'imposta con il dettaglio dell'investimento lordo decurtato degli ammortamenti fiscali dedotti nel periodo di imposta – ad eccezione di quelli dedotti in applicazione dell'articolo 1, commi da 91 a 94, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (cd. super-ammortamento) - relativi ai medesimi beni appartenenti alla struttura produttiva nella quale si effettua il nuovo investimento (eventualmente con Format da definire);
19. Relazione descrittiva sulle attività di progetto e sul rispetto degli obiettivi realizzativi previsti in sede di presentazione della “Comunicazione per la fruizione del credito d'imposta per gli investimenti nel mezzogiorno” con evidenza della tipologia dell'intervento: (Nuovo stabilimento, Ampliamento stabilimento, Nuovi prodotti aggiuntivi, Cambiamento processo produttivo);
20. DSAN che attesti la seguente condizione: “non ha in programma di cessare l'attività entro due anni dal completamento dell'investimento iniziale oggetto dell'aiuto nella zona interessata, come previsto dall'art. 13, lett. d) del Regolamento (UE) n. 651/14”;
21. DSAN di impegno al non superamento dell'intensità o dell'importo di aiuto più elevati consentiti dalle pertinenti discipline europee di riferimento.